



COMUNE DI SERINA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2023-2025

Sommario

PREMESSA	4
INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)	6
SEZIONE STRATEGICA (SeS)	8
SeS - Analisi delle condizioni esterne	9
1. Obiettivi individuati dal Governo	9
2. Valutazione della situazione socio economica del territorio	13
Popolazione	13
Territorio	13
Economia insediata	14
3. Parametri economici	17
SeS – Analisi delle condizioni interne	19
1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	19
Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate	19
2. Indirizzi generali di natura strategica	22
a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche	22
b. Tributi e tariffe dei servizi pubblici	23
c. La spesa corrente	26
d. La gestione del patrimonio	27
e. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato	28
f. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa	29
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane	31
4. Gli obiettivi strategici	32
Missioni	32
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	32
MISSIONE 02 – GIUSTIZIA	33
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	33
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	33
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.	34
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.	35
MISSIONE 07 – TURISMO.	35
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.	35
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.	36
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.	37
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.	37
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.	37
MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.	38
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.	39
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	39
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	40
MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	40
MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	41
MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI	41
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.	42

MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE. _____	42
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI. _____	43
SEZIONE STRATEGICA - PNRR _____	44
SEZIONE OPERATIVA (SeO) _____	47
SeO – Introduzione _____	47
SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione _____	50
Analisi delle risorse _____	50
Analisi della spesa _____	51
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE _____	53
MISSIONE 02 – GIUSTIZIA _____	56
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA _____	56
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO _____	57
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI. ____	58
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO. _____	58
MISSIONE 07 – TURISMO. _____	58
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA. _____	59
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE. _____	59
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ. _____	60
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE. _____	60
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA. _____	61
MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE. _____	62
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ. _____	63
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE _____	63
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA _____	63
MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE _____	64
MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI _____	64
MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI _____	64
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI. _____	64
MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO. _____	66
MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE _____	66
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI. _____	66
SeO - Riepilogo Parte seconda _____	67
Programma triennale fabbisogno personale _____	67
Piano delle opere pubbliche _____	68
Piano biennale acquisti: _____	71
Piano delle alienazioni _____	72

PREMESSA

Il nuovo Principio Contabile Applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e aggiornato con i *Decreti ministeriali del 20 maggio 2015, 7 luglio 2015 e 1 dicembre 2015*), statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

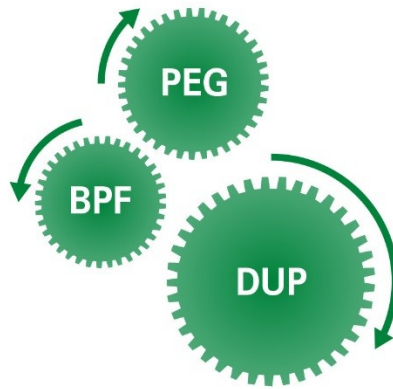
Dati i bisogni della collettività amministrativa (famiglie, imprese, associazioni ed organismi non profit) e date le capacità disponibili in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie, l'Amministrazione espone, in relazione ad un dato arco di tempo futuro, cosa intende conseguire (obiettivi), in che modo (azioni) e con quali risorse (mezzi). Ecco quindi che il Documento unico di Programmazione (di seguito: DUP) si qualifica come un "momento di scelta" in quanto, di fronte alla molteplicità delle classi di bisogno da soddisfare e data, contemporaneamente e per definizione, la scarsità delle risorse, spetta all'organo politico operare le necessarie selezioni e stabilire i correlativi vincoli affinché, negli anni a venire, si possano conseguire le finalità poste, impiegando in modo efficiente ed efficace i mezzi disponibili.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

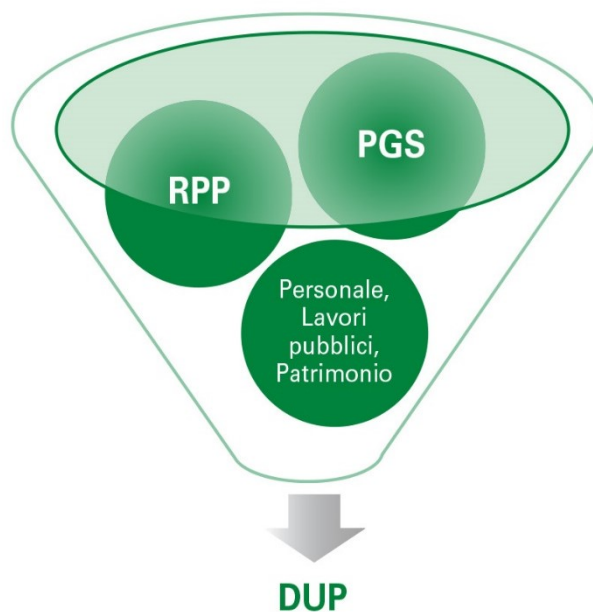
Il DUP sostituisce sostanzialmente la Relazione previsionale e programmatica prevista dal T.U.E.L. e ha, come documento fondamentale e imprescindibile della programmazione locale, una sua precisa e distinta identità rispetto al Bilancio di Previsione Finanziario e al PEG.

Il DUP, diversamente dalla vecchia Relazione previsionale e programmatica, non è un allegato del bilancio ma costituisce presupposto indispensabile per l'approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario. È nel DUP che, come sopra citato, l'ente deve definire le linee strategiche su cui si basano le previsioni finanziarie contenute nel Bilancio. Conseguentemente, anche il contenuto del PEG deve essere coerente con il DUP oltre che con il Bilancio di Previsione.



Il DUP, sviluppa e concretizza le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato presentate al Consiglio dal Sindaco ai sensi dell'art. 46, comma 3 del TUEL.

“Le linee programmatiche” sono quindi l'unico documento di indirizzo strategico a monte del DUP.



Per il comune di Serina, l'attuale Amministrazione ha presentato al Consiglio comunale le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2018/2023 con deliberazione n. 34 del 30.07.2018.

I principali riferimenti normativi per il DUP sono i seguenti:

- Art. 170 del TUEL
- Punto 8 del citato Principio Contabile Applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e aggiornato con i DM 20 maggio, 7 luglio 2015 e 1 dicembre 2015)

Dal principio contabile applicato:

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Al fine di armonizzare programmazione statale e locale, per garantire l'attendibilità del DUP, l'organo esecutivo, a seguito di sopravvenute variazioni del quadro normativo di riferimento, può presentare all'organo consiliare emendamenti allo schema di bilancio e alla nota di aggiornamento al DUP in corso di approvazione.

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

La Sezione Strategia del presente documento (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del D.lgs 18 agosto 200, n. 267 e ss.mm.ii, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, gli indirizzi strategici dell'ente con un orizzonte temporale pari a quello del mandato amministrativo (5 anni), ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Come evidenziato nel principio contabile: *"Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.*

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa."

Ai sensi dell'art. 170, comma 6, del d.lgs. 267/2000 i Comuni con popolazione fino ai 5.000 abitanti, e quindi anche il comune di Serina, presentano un DUP semplificato secondo le indicazioni contenute nel paragrafo 8.4 del principio contabile 4/1 introdotto dal decreto ministeriale 20 maggio 2015.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (legge di stabilità vigente).

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

SeS - Analisi delle condizioni esterne

1. Obiettivi individuati dal Governo

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale e italiano. Si riportano in questo quadro le linee principali di pianificazione internazionale, nazionale e regionale elaborate dal Governo e dalla Banca d'Italia.

Lo scenario macro-economico internazionale ed italiano: nota di aggiornamento al DEF 2022¹

La Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza (NADEF) rivede e integra quella approvata dal precedente esecutivo il 28 settembre, in cui venivano aggiornate le previsioni macroeconomiche e di finanza pubblica a legislazione vigente rimandando al futuro Governo il compito di elaborare lo scenario programmatico.

Il Governo ha ritenuto opportuno predisporre immediatamente una nuova versione della NADEF onde consentire al nuovo Parlamento di analizzare e dibattere un quadro economico e di finanza pubblica integrato e comprensivo di un nuovo scenario programmatico, nonché di approvare una risoluzione su di esso e sui saldi di bilancio proposti.

Il quadro economico risulta mutato rispetto a fine settembre: le tendenze recenti dell'economia sono state più positive del previsto, giacché nel terzo trimestre il PIL è aumentato dello 0,5 per cento sul periodo precedente, smentendo le aspettative dei previsori e portando la crescita acquisita per quest'anno (sulla media dei dati trimestrali) al 3,9 per cento. Inoltre, l'inflazione al consumo è aumentata, il prezzo all'ingrosso del gas naturale è recentemente sceso sia a livello europeo, sia, in maggior misura, sul mercato italiano, così da implicare un temporaneo sollievo all'economia nell'immediato futuro. Le aspettative di imprese e famiglie, e le stime dei previsori domestici e internazionali sul futuro andamento dell'economia, sono notevolmente peggiorate. Il rischio di una flessione del ciclo è accresciuto dai corposi rialzi dei tassi-guida da parte delle principali banche centrali in risposta ai dati dell'inflazione, i quali impattano sui bilanci delle famiglie e dell'impresa.

In base a tali premesse è risultato inevitabile aggiornare non solo il quadro macroeconomico programmatico e di finanza pubblica per il 2022-2025, ma anche la previsione tendenziale su cui esso si basa. La previsione di crescita del PIL nello scenario tendenziale a legislazione vigente è stata rivista al rialzo per il 2022, da 3,3 per cento a 3,7 per cento, mentre quella per il 2023 è stata ridotta dallo 0,6 per cento allo 0,3 per cento. Le previsioni per i due anni successivi sono invece rimaste invariate e sono pari, rispettivamente, all'1,8 per cento e all'1,5 per cento. L'impennata dell'inflazione insieme all'aggiornamento delle variabili esogene, ha portato al rialzo anche il deflatore del PIL, con il risultato che i livelli di PIL nominale previsti per il 2022 e per i prossimi anni sono più elevati rispetto alla previsione di settembre, con ricadute positive sulle proiezioni di finanza pubblica.

In tale quadro, l'obiettivo del Governo non poteva che confermarsi quello di limitare quanto più possibile l'impatto del caro energia sui bilanci delle famiglie, specialmente quelle più fragili, nonché di garantire la sopravvivenza e la competitività delle imprese italiane sia a livello globale sia nel contesto europeo, anche in considerazione dei corposi interventi recentemente annunciati da altri Paesi membri dell'Unione europea e non solo. Il Governo ha deciso di confermare l'obiettivo di deficit per il 2022 del DEF pari al 5,6

¹ Tratto da nota di aggiornamento al [DEF 2022](#) Fonte: MEFLink [NADEF_2022_VERSIONE_RIVISTA_-E_-INTEGRATA.pdf](#) (mef.gov.it)

per cento del PIL e di utilizzare una quota maggioritaria del risultante spazio di bilancio, quantificabile in poco più di nove miliardi, a copertura di nuove misure di mitigazione del costo dell'energia, quali la riproposizione dei crediti di imposta a favore delle imprese e il taglio delle accise sui carburanti fino al 31 dicembre. Per quanto concerne la manovra 2023-2025, in considerazione dell'elevata incertezza del quadro economico e della necessità di continuare a contrastare il caro energia, il Governo ha deciso di richiedere l'autorizzazione del Parlamento a fissare un nuovo sentiero programmatico per l'indebitamento netto della PA. I nuovi livelli programmatici di deficit in rapporto al PIL sono posti al 4,5 per cento per il 2023, al 3,7 per il 2024 e al 3,0 per cento per il 2025. Le risorse della manovra netta saranno impiegate per il contrasto al caro energia nei primi mesi del 2023. L'andamento dei prezzi energetici e il loro impatto su imprese e famiglie saranno monitorati su base continuativa nei primi mesi del 2023.

L'economia lombarda

Nella prima parte del 2022 la ripresa post-Covid è proseguita, nonostante l'aggravarsi del quadro geopolitico e lo shock energetico. Le stime basate sull'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) della Banca d'Italia, dopo una crescita del 7,5 per cento nel 2021, segnalano un incremento del prodotto del 5,9 per cento nel primo semestre di quest'anno, leggermente superiore alla media italiana ma in rallentamento. La crescita acquisita per il 2022 sarebbe pari al 3,5 per cento. L'indicatore coincidente Regiocoin-Lombardia della Banca d'Italia conferma un indebolimento delle componenti di fondo dell'economia a partire dal secondo trimestre del 2022. Il peggioramento del clima di fiducia di imprese e famiglie prefigura un deterioramento della congiuntura nell'ultima parte dell'anno.

L'inflazione, riaccesi nel corso del 2021, ha ulteriormente accelerato nel 2022: l'incremento dell'indice dei prezzi per l'intera collettività lombarda è passato dal 4,1 per cento nel mese di gennaio (rispetto allo stesso mese del 2021) all'8,4 per cento in settembre. La componente che a settembre ha registrato l'aumento più elevato è stata quella relativa all'abitazione e alle utenze domestiche (energia, acqua), seguita dai servizi ricettivi e di ristorazione, dai trasporti e dai prodotti alimentari. I prezzi di questi ultimi sono cresciuti del 10,2 per cento, risentendo degli aumenti dei costi lungo la filiera produttiva (per energia e materie prime) e delle difficoltà nella produzione agricola causate dalla siccità.

Nell'industria, la produzione manifatturiera ha continuato a crescere nel corso dell'anno. Secondo il sondaggio della Banca d'Italia, svolto tra settembre e ottobre, nei primi nove mesi dell'anno il fatturato è aumentato per una larga maggioranza delle imprese; l'espansione proseguirebbe anche nei successivi sei mesi, seppure per una quota inferiore di aziende. L'incremento dei costi energetici, il perdurare delle difficoltà di approvvigionamento di materie prime e prodotti intermedi e il loro rincaro hanno ostacolato l'attività industriale e contribuito all'aumento dei prezzi alla produzione. Dopo il forte recupero nel 2021, le esportazioni stimate a prezzi costanti sono cresciute a ritmi sostenuti. Per quanto riguarda gli investimenti, il sondaggio della Banca d'Italia conferma per l'anno in corso la moderata crescita della spesa programmata a inizio anno; per il 2023 le intenzioni di investimento indicano una sostanziale stabilità rispetto al 2022. Nelle costruzioni la fase espansiva è proseguita. Secondo il sondaggio, la produzione è aumentata nei primi tre trimestri del 2022 e per il 2023 le imprese edili si attendono che la crescita continui. Nei servizi privati non finanziari, il fatturato è aumentato in tutti i comparti, in particolare in quello dell'alloggio e ristorazione, che aveva risentito maggiormente delle misure di contenimento della pandemia. In prospettiva, il sondaggio della Banca d'Italia rileva per le imprese del terziario una prevalenza delle attese di crescita del fatturato su quelle di diminuzione anche per l'ultimo trimestre dell'anno e per i primi mesi del 2023.

La ripresa produttiva ha consentito alle aziende lombarde di limitare gli effetti dello shock energetico sui risultati di bilancio, tornati prossimi a quelli del periodo pre-pandemico. Nel corso del 2022 si è rafforzata la crescita dei prestiti bancari alle imprese, anche per effetto del maggiore fabbisogno di capitale circolante connesso con l'espansione dell'attività e l'aumento dei costi di produzione. L'orientamento dell'offerta di credito delle banche non è mutato, nonostante i lievi incrementi nei tassi di interesse. È cresciuta la quota

di imprese che ha ridotto le proprie disponibilità liquide, che si sono comunque mantenute elevate nel confronto storico. I principali indicatori della qualità del credito sono rimasti sostanzialmente stabili.

Le condizioni del mercato del lavoro sono migliorate nel primo semestre dell'anno rispetto allo stesso periodo del 2021. Il numero degli occupati è aumentato, ma è rimasto inferiore al dato corrispondente del 2019; il ricorso alle diverse forme di integrazione salariale ha continuato a ridursi, tornando su livelli non discosti da quelli pre-pandemici. Il numero di persone in cerca di occupazione e il tasso di disoccupazione sono diminuiti. Il sondaggio della Banca d'Italia rileva previsioni di aumento delle ore lavorate nell'anno e nel primo trimestre del 2023.

I consumi delle famiglie lombarde dovrebbero continuare a crescere nel corso di quest'anno, seppure in maniera meno intensa rispetto al 2021, per il peggioramento del clima di fiducia e per il rialzo dei prezzi. I prestiti alle famiglie hanno accelerato nel primo semestre dell'anno. La dinamica ha interessato sia il credito al consumo, sia i mutui per l'acquisto di abitazioni, grazie all'incremento delle transazioni sul mercato immobiliare. L'onere medio dei nuovi mutui è lievemente cresciuto, trainato dalla componente dei mutui a tasso fisso.

Fonte: Banca d'Italia Economie Regionali Link Banca d'Italia - N. 25 - L'economia della Lombardia (bancaditalia.it)

Pareggio di bilancio

Le disposizioni della Legge di bilancio 2019 (Legge n. 145/2018) disciplinano le nuove regole di finanza pubblica, sancendo il superamento delle regole del pareggio di bilancio, introdotte dalla legge n. 243 del 2012, la cui applicazione è stata prevista a decorrere dal 2016, in sostituzione del patto di stabilità interno. In attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i Comuni possono utilizzare, a decorrere dal 2019, il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa (compresa la quota derivante da indebitamento) nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs n. 118/2011 (comma 820).

28

Con la sentenza n. 247/2017 la Corte costituzionale si è pronunciata in merito ad alcune questioni proposte da diverse Amministrazioni regionali e provinciali, con riferimento alla legittimità costituzionale della formulazione della regola del pareggio prevista dalla L. 243/2012, con particolare riferimento alle disposizioni che prevedono la mancata inclusione dell'avanzo di amministrazione nel saldo da mantenere in equilibrio. La Corte, nel rigettare la questione di legittimità, ha comunque fornito una interpretazione costituzionalmente orientata della regola del pareggio, affermando il principio secondo cui "il risultato di amministrazione è parte integrante, anzi coefficiente necessario, della qualificazione del concetto di equilibrio di bilancio", riconoscendo che l'esclusione dell'avanzo di amministrazione dal saldo soggetto al pareggio, ove fosse permanente, avrebbe comportato una immotivata penalizzazione finanziaria degli enti virtuosi.

Con la sentenza n. 1/2018, la Corte Costituzionale ha invece dichiarato incostituzionale l'articolo 1, comma 466, della legge n. 232/2016 nella parte in cui stabiliva che, a partire dal 2020, ai fini della determinazione dell'equilibrio del bilancio degli enti territoriali, le spese vincolate provenienti dai precedenti esercizi avrebbero dovuto trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza. La stessa disposizione è stata dichiarata incostituzionale anche là dove non prevedeva che l'inserimento dell'avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato nei bilanci dei medesimi enti territoriali avesse effetti neutrali rispetto alla determinazione dell'equilibrio dell'esercizio di competenza". La sentenza ha anche precisato che tale incostituzionalità non ha effetti negativi sugli equilibri della finanza pubblica allargata poiché le entrate inerenti al FPV e all'avanzo di amministrazione, se legittimamente accertate, costituiscono fonti sicure di copertura di spese già programmate e avviate. Al contrario, la preclusione a utilizzare le quote di avanzo di amministrazione disponibili e i fondi già destinati a spese pluriennali muterebbe la "sostanza costituzionale" del cosiddetto pareggio, configurandolo come "attivo strutturale inertizzato", cioè

inutilizzabile per le destinazioni già programmate e, in quanto tale, costituzionalmente non conforme agli articoli 81 e 97 della Costituzione.

Ai sensi del comma 821, il nuovo vincolo di finanza pubblica coinciderà, quindi, con gli equilibri ordinari di bilancio disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL (art. 162, comma 6). Gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desunto dal prospetto della verifica degli equilibri, allegato 10, al rendiconto di gestione. Per essere in equilibrio occorre quindi che la somma delle entrate accertate in conto competenza su tutti i titoli di bilancio, a cui si aggiunge l'avanzo applicato e il fondo pluriennale vincolato applicato, sia maggiore o uguale agli impegni in conto competenza di tutti i titoli di bilancio, a cui si aggiunge il fondo pluriennale vincolato accantonato. Non rilevano ai fini di finanza pubblica gli accantonamenti a Titolo I spesa (Fcde; Fondo rischi; Fondo oneri; altri Fondi) posto che non si impegnano, pur dovendo essere finanziati a bilancio. Il comma 822, richiama la clausola di salvaguardia di cui all'art. 17, comma 1 della legge n. 196/2009 (Legge di contabilità e finanza pubblica), che autorizza il Ministro dell'economia e delle finanze ad assumere iniziative legislative al fine di assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione, qualora nel corso di ciascun anno gli andamenti di spesa degli enti non dovessero risultare coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea.

Per effetto del superamento delle norme sul pareggio, cessano di avere applicazione tutte le norme relative al pareggio di bilancio, alla definizione del saldo di competenza, alla presentazione dei prospetti e degli adempimenti conseguenti al monitoraggio e alla certificazione, quelle relative all'applicazione delle sanzioni e del sistema di premialità. Vengono meno anche le disposizioni relative all'assegnazione e comunicazione degli spazi finanziari nell'ambito dei patti nazionali, quelle sulla chiusura delle contabilità speciali con conferimento delle risorse residue agli enti locali, e quelle volte ad agevolare la riduzione del debito delle regioni.

Il comma 824 dispone che le nuove disposizioni relativi agli equilibri di finanza pubblica si applicheranno anche alle Regioni a statuto ordinario a decorrere dall'anno 2021, laddove l'efficacia di tale disposizione è subordinata al raggiungimento, entro il 31 gennaio 2019, dell'intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni sulle risorse aggiuntive per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese nelle materie di competenza regionale, in particolare, nei settori di spesa dell'edilizia pubblica, inclusa manutenzione e sicurezza, della manutenzione della rete viaria, del dissesto idrogeologico, delle bonifiche, della prevenzione rischio sismico e della valorizzazione dei beni culturali e ambientali. Decorso il suddetto termine, in assenza di riparto delle risorse, le nuove disposizioni acquisteranno efficacia.

2. Valutazione della situazione socio economica del territorio

Di seguito viene riportata la situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.

Popolazione

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel 2022.

Popolazione residente al 31/12/2022	2033
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente	2052
Di cui:	
maschi	1044
femmine	989
Nuclei famigliari	986
Convivenze	2
Popolazione al 01/01/2022	2052
Nati nell'anno	9
Deceduti nell'anno	23
Saldo naturale	-14
Iscritti in anagrafe	53
Cancellati nell'anno	58
Saldo migratorio	-5
Popolazione al 31/12/2022	2033
In età prescolare (0/6 anni)	75
In età scuola obbligo (7/14 anni)	137
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	291
In età adulta (30/65 anni)	998
In età senile (66 anno e oltre)	532

Territorio

Superficie in Km ²						27,60
RISORSE IDRICHE						
* Fiumi e torrenti						1,00
STRADE						
* Statali			Km.			0,00
* Regionali			Km.			0,00
* Provinciali			Km.			10,00
* Comunali			Km.			18,00
* Autostrade			Km.			0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI						
* P.G.T. Piano di Governo del Territorio	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	C.C. n.50 del 22/12/2014	
* Programma di fabbricazione	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>		
* Piano edilizia economica e popolare	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>		
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI						
* Industriali	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>		
* Artigianali	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>		
* Commerciali	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)						
	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>		
Se si, indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)						
		<input type="checkbox"/>	O			
P.E.E.P. P.I.P.	AREA INTERESSATA			P.E.E.P. P.I.P.		
	mq. 0,00					
	mq. 0,00					

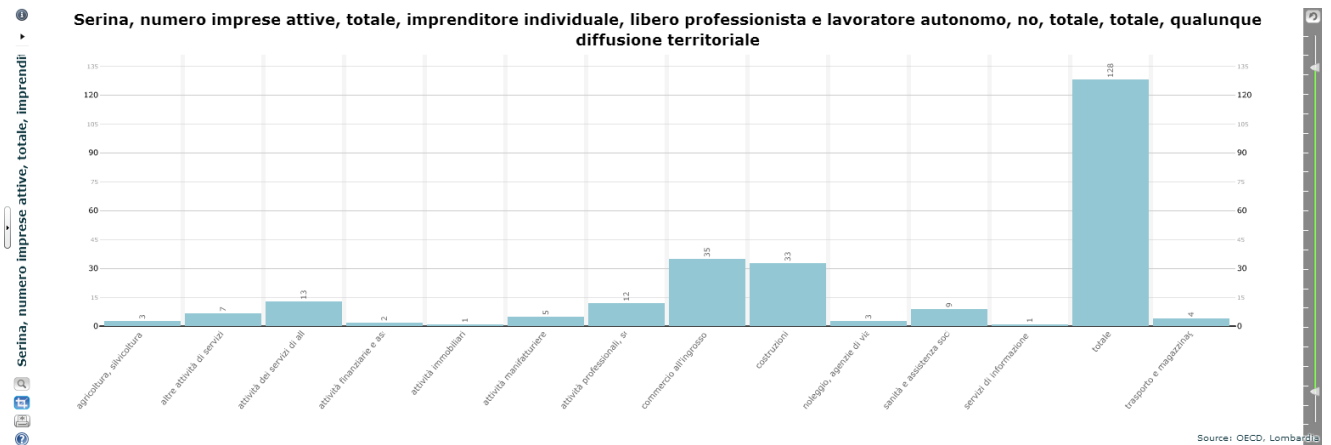
L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori:

- Il settore primario comprende tutte le attività che consistono nell'utilizzo delle risorse naturali senza apportare ad esse trasformazioni particolarmente rilevanti. Rientrano pertanto in questo settore le attività di coltivazione della terra, dell'allevamento, della silvicoltura, la pesca, la caccia, l'estrazione di materiali dal suolo (miniere, cave, torbiere, giacimenti...).
- Il settore secondario è formato dalle imprese che si occupano della trasformazione materiale delle risorse naturali o di altri fattori produttivi in beni destinati al consumo oppure all'impiego in ulteriori processi produttivi. Questo settore comprende numerose attività molto diversificate specialmente a carattere industriale: meccanica, tessile, elettrica, edile, aerospaziale, chimica, alimentare, siderurgica.
- Il settore terziario comprende tutte le attività di produzione di servizi. Rientrano quindi in questa categoria le attività commerciali, di trasporto, bancarie, assicurative, di consulenza, di pubblicità, le attività turistiche e alberghiere, ecc...
- Il settore terziario, tipico delle economie avanzate, si è notevolmente ampliato soprattutto negli ultimi decenni, tanto che, per moltissimi studiosi, ha ormai dato origine ad un quarto settore, nato ovviamente come "appendice" del terziario. Si tratta di settore definito "terziario avanzato" e costituito da tutte le imprese che fanno ampio uso delle più moderne tecnologie informatiche e telematiche (ITC=Information and Communication Technology). Rientrano in questo "quarto settore" tutte le imprese che si occupano della realizzazione di software, della progettazione informatica, dell'elaborazione di progetti di automazione, ma anche chi opera nell'e-commerce (commercio elettronico).
- Rientrano quindi in questo settore le imprese della cosiddetta "new economy".

Insieme di dati:										
Lombardia										
Territorio	Serina									
Tipo dato	numero imprese attive									
Classe di addetti	totale									
Impresa con dipendenti	totale									
Carattere artigiano	totale									
Appartenenza a gruppi	totale									
Diffusione territoriale	qualunque diffusione territoriale									
Anno	2011									
Forma giuridica	imprenditor e individuale, libero professionista e lavoratore autonomo	società in nome collettivo	società in accomandita semplice	altra società di persona e diversa da snc e sas	società per azioni, società in accomandita per azioni	società a responsabilità limitata	società cooperative a esclusa società cooperative sociali	altra forma d'impresa	total e	
Ateco 2007										
totale	144	16	8	6	174	
agricoltura, silvicoltura e pesca	3	3	
attività manifatturiere	7	3	2	12	
costruzioni	37	5	2	44	
commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli	37	3	4	1	45	

trasporto e magazzino	5	1	6
attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	16	4	3	23
servizi di informazione e comunicazione	1	..	1	2
attività finanziarie e assicurative	2	2
attività immobiliari	1	1	2
attività professionali, scientifiche e tecniche	14	14
noleggjo, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	3	3
sanità e assistenza sociale	9	9
altre attività di servizi	9	9

Dati estratti il 15 mar 2016, 22h48 UTC (GMT),
da Ind.Stat



3. Parametri economici

Si riportano di seguito una serie di parametri normalmente utilizzati per la valutazione dell'attività dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso e sono riferiti alle varie norme ed obblighi che nel corso degli anni il legislatore ha posto a capo dei Comuni ai fini della loro valutazione.

INDICATORI FINANZIARI

Indicatore	Modalità di calcolo
Autonomia finanziaria	$(\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}) / \text{entrate correnti}$
Autonomia tributaria/impositiva	$\text{Entrate tributarie} / \text{entrate correnti}$
Dipendenza erariale	$\text{Trasferimenti correnti dallo Stato} / \text{entrate correnti}$
Incidenza entrate tributarie su entrate proprie	$\text{Entrate tributarie} / (\text{entrate tributarie} + \text{extratributarie})$
Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie	$\text{Entrate extratributarie} / (\text{entrate tributarie} + \text{extratributarie})$
Pressione delle entrate proprie pro-capite	$(\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}) / \text{popolazione}$
Pressione tributaria pro capite	$\text{Entrate tributarie} / \text{popolazione}$
Pressione finanziaria	$(\text{Entrate tributarie} + \text{trasferimenti correnti}) / \text{popolazione}$
Rigidità strutturale	$(\text{Spese personale} + \text{rimborso prestiti}) / \text{entrate correnti}$
Rigidità per costo del personale	$\text{Spese del personale} / \text{entrate correnti}$
Rigidità per indebitamento	$\text{Spese per rimborso prestiti} / \text{entrate correnti}$
Rigidità strutturale pro-capite	$(\text{Spese personale} + \text{rimborso prestiti}) / \text{popolazione}$
Costo del personale pro-capite	$\text{Spese del personale} / \text{popolazione}$
Indebitamento pro-capite	$\text{Indebitamento complessivo} / \text{popolazione}$
Incidenza del personale sulla spesa corrente	$\text{Spesa personale} / \text{spese correnti}$
Costo medio del personale	$\text{Spesa personale} / \text{dipendenti}$
Propensione all'investimento	$\text{Investimenti} / \text{spese correnti}$
Investimenti pro-capite	$\text{Investimenti} / \text{popolazione}$
Abitanti per dipendente	$\text{Popolazione} / \text{dipendenti}$
Finanziamenti della spesa corrente con contributi in conto gestione	$\text{Trasferimenti} / \text{investimenti}$
Incidenza residui attivi	$\text{Totale residui attivi} / \text{totale accertamenti competenza}$
Incidenza residui passivi	$\text{Totale residui passivi} / \text{totale impegni competenza}$

Velocità riscossione entrate proprie	$(\text{Riscossioni entrate tributarie} + \text{extratributarie}) / (\text{accertamenti entrate tributarie} + \text{extratributarie})$
Velocità gestione spese correnti	$\text{Pagamenti spesa corrente} / \text{impegni spesa corrente}$
Percentuale indebitamento	$\text{Interessi passivi al netto degli interessi rimborsati da stato e regioni} / \text{entrate correnti penultimo rendiconto}$

Per l'indicazione nel dettaglio dei valori riscontrabili per alcuni di tali parametri si rimanda al Piano degli indicatori e dei risultati attesi allegati al bilancio di previsione 2023/2025.

SeS – Analisi delle condizioni interne

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

In sintesi, i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
1	Servizio idrico integrato	società partecipata	Uniacque spa
2	Gestione rifiuti	società partecipata	Servizi Comunali spa
3	Canone Unico Patrimoniale	Concessione servizio	San Marco spa
4	Casa Anziani	Appalto	Cooperativa sociale In Cammino

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Società partecipate:

Tipologia	Esercizio precedente 2022	Programmazione pluriennale		
		2023	2024	2025
Consorzi	n. 0	0	0	0
Aziende	n. 0	0	0	0
Istituzioni	n. 0	0	0	0
Società di capitali	n. 2	2	2	2
Concessioni	n. 0	0	0	0
Altro	n. 0	0	0	0

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Società Partecipate

Ragione sociale / denominazione	Sito web della società	Quota % di partecipazione diretta
Uniacque spa	http://www.uniacque.bg.it	0,21%
Servizi Comunali spa	http://www.servizicomunali.it	0,017%

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse – Delibera di C.C. nr. 30 del 28/9/2017.

L'esito di tale ricognizione,:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti con PEC;
- dall'esito di tale ricognizione si è ritenuto di dismettere le quote relative alla partecipazione in BCC Bergamo e Valli s.c.

L'Ente ha provveduto, in data 19/12/2018 (entro il 31.12.2018), con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni **al 31/12/2017**, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 - – Delibera di C.C. nr. 57 del 19/12/2018.

L'esito di tale ricognizione [*anche se negativo*] è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti ;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016 – scadenza adempimento 12/04/2019.

L'Ente ha provveduto, in data 20/12/2019 (entro il 31.12.2019), con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni **al 31/12/2018**, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 - – Delibera di C.C. nr. 47 del 20/12/2019.

L'esito di tale ricognizione [*anche se negativo*] è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti ;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016 – scadenza adempimento 15/05/2020.

L'Ente ha provveduto, in data 30/12/2020 (entro il 31.12.2020), con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni **al 31/12/2019**, dirette o

indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 - – Delibera di C.C. nr. 45 del 30/12/2020.

L'esito di tale ricognizione [*anche se negativo*] è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti ;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016 – scadenza adempimento 28/05/2021.

Sì da atto che per quanto riguarda la partecipazione diretta che si deteneva in Banca di Credito Cooperativo Bergamo e Valli S.C., l'Ente a conferma di quanto indicato nei piano di ricognizione ordinaria, ha ricevuto la liquidazione della quota di partecipazione in data 20/08/2020 e pertanto non possiede più alcuna partecipazione.

L'Ente ha provveduto, in data 17/12/2021 (entro il 31.12.2020), con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni **al 31/12/2020**, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 - – Delibera di C.C. nr. 45 del 17/12/2021.

L'esito di tale ricognizione [*anche se negativo*] è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti ;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016 ;

L'Ente ha provveduto, in data 23/12/2022 (entro il 31.12.2022), con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni **al 31/12/2021** dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 - – Delibera di C.C. nr. 38 del 23/12/2022.

L'esito di tale ricognizione [*anche se negativo*] sarà comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti ;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016.

2. Indirizzi generali di natura strategica

a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

Importante novità della Legge di Bilancio 2020 è l'assegnazione di contributi ai comuni, ai sensi dell'articolo 1, commi 29-37 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, legge di bilancio 2020, al fine di agevolare ogni utile programmazione pluriennale da parte degli enti delle opere da realizzare, con decreto del 30 gennaio 2020, la medesima misura del contributo è stata assegnata anche per le annualità dal 2021 al 2024.

L'assegnazione dei citati contributi è finalizzata alla realizzazione di investimenti destinati ad opere pubbliche, in materia di:

- Efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- Sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Il contributo assegnato al comune di Serina per l'anno 2023 è di euro 50.000,00.

Il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, recante la "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (convertito con modificazioni nella legge 29 luglio 2021, n. 108), ha definito il quadro della normativa nazionale finalizzato a semplificare e agevolare la realizzazione dei traguardi e degli obiettivi stabiliti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Successivamente, con decreto del Ministro dell'Economia delle Finanze in data 6 agosto 2021 (pubblicato sulla G.U. n. 229 del 24 settembre 2021), sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni titolari.

In relazione a quanto sopra, questo Ente ha previsto (nell'ambito delle risorse del PNRR) nel bilancio 2023/2025 stanziamenti per progetti da finanziarsi con eventuali assegnazioni di risorse del PNRR.

Nello specifico sono previsti i seguenti finanziamenti:

731501	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE. – CUP B51C22000490006	€ 47.427,00
2276650	PNRR - M5 C3 I111 - PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER RIFACIMENTO MANTO DI COPERTURA DEL PADIGLIONE OVEST DEL MONASTERO DI SS TRINITÀ ANNO 2023	262.000,00 €

2322001	M1C1 -SPESE PER PNRR INVESTIMENTO MISURA 1.4.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - SPID E CIE - NEXTGENERATION EU - CUP B51F22000670006	14.000,00 €
2322002	M1C1 -TRASFERIMENTO PER PNRR INVESTIMENTO MISURA 1.4.3 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - ADOZIONE APP IO - NEXTGENERATION EU - CUP B51F22000770006	5.346,00 €
2322003	M1C1 -TRASFERIMENTO PNRR INVESTIMENTO MISURA 1.4.3 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - ADOZIONE PIATTAFORMA PAGO PA - NEXTGENERATION EU - CUP B51F22000570006	8.498,00 €
2322004	M1C1 - PNRR INVESTIMENTO MISURA 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO - IMPLEMENTAZIONE SITO WEB COMUNE - NEXTGENERATION EU - CUP B51F22001280006	79.922,00 €
2348001	CONTRIBUTO PNRR - PNRR M5 C1 1.1 - REALIZZAZIONE NUOVO POLO INTERCOMUNALE DELL'INFANZIA CON RICONVERSIONE E AMPLIAMENTO DELL'EDIFICIO IN VIALE PAPA GIOVANNI XXIII ANNO 2023	1.277.403,00 €

Si rimanda agli atti amministrativi sopra specificati per il dettaglio delle opere pubbliche previste.

b. Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello Stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale IUC, i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili, l'erogazione e fruizione di servizi comunali.

La legge di bilancio 2019, ha previsto che con decorrenza dall'esercizio 2019 cessano di avere effetto le disposizioni di cui all'art. 1, commi 26 e seguenti della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) e ss.mm.ii., ai sensi dei quali per gli anni 2016, 2017 e 2018 è sospesa l'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, con espressa esclusione per le tariffe della TARI e dell'Imposta di soggiorno, e pertanto dall'anno 2019 è possibile procedere con modifiche in aumento dei tributi locali.

La legge di bilancio 2020 stabilisce che a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783.

IMU

Nel corso del 2020 il comune ha approvato il Regolamento della nuova IMU con deliberazione n. 25 del 29/09/2020.

Si prevede la conferma, per le annualità relative al bilancio di previsione 2023/2025, delle aliquote e le detrazioni della nuova IMU, come deliberate nell'anno 2022.

Il gettito iscritto in bilancio per il triennio con riferimento all'IMU ammonta a:

- anno 2023: € 1.260.000,00;
- anno 2024: € 1.260.000,00;
- anno 2025: € 1.260.000,00;

TARI

Con riferimento al presente tributo, occorre segnalare che l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) ha approvato in via definitiva i nuovi criteri relativi al riconoscimento dei costi efficienti del servizio integrato dei rifiuti (delibera n. 443/2019 del 31/10/2019).

Il documento in questione ridisegna completamente la metodologia di calcolo dei costi da inserire all'interno del piano economico finanziario, la base annua di riferimento, le voci da considerare e da escludere, la fonte di reperimento dei dati (fonti contabili obbligatorie), prevedendo meccanismi perequativi e di conguaglio rispetto ai costi attuali.

Anche il procedimento di approvazione del PEF viene profondamente rivisto, confermando che esso deve essere predisposto dal gestore dei rifiuti, ma che non può essere solo un elenco di costi, essendo necessaria anche una relazione illustrativa ed una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentare del gestore che attesti la veridicità dei dati trasmessi.

Inoltre, nel procedimento di approvazione, la delibera n. 433/2019 attribuisce le diverse competenze relative al complesso iter di approvazione dei documenti a diversi soggetti.

Nel corso del 2020 si sono succeduti diversi interventi da parte di Arera e del legislatore, che hanno influito sulle manovre tariffarie del 2020 e del 2021.

Con la pubblicazione della deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 ARERA aveva lasciato in sospeso diversi elementi, di fondamentale importanza, per consentire ai gestori e ai Comuni di giungere ad una puntuale e corretta valorizzazione del PEF TARI. Solo a fine ottobre, con la Delibera 26 ottobre 2021 459/2021/R/rif avente ad oggetto "Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2)", sono stati determinati parte degli elementi necessari ai calcoli dei costi efficienti non resi noti in precedenza. Successivamente la Determina 4 novembre 2021 n. 2/2021 – DRIF ad oggetto "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" ha portato a conoscenza dei soggetti interessati tutti i documenti necessari, quindi il tool per il calcolo dei costi efficienti e le relative istruzioni per l'uso, lo schema di relazione di accompagnamento tipo ed il modello per la dichiarazione di veridicità.

Essendo stati rinvenuti errori di calcolo nel tool predisposto con la Determina testé citata, ARERA ha provveduto alla revisione dello stesso rendendolo finalmente utilizzabile per l'elaborazione dei dati.

Ancora, il 31 dicembre 2021 il Mef ha pubblicato le linee guida per la determinazione dei fabbisogni standard relativi all'anno 2022 e ha evidenziato che: "[...] i fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano un paradigma obbligatorio di confronto per permettere all'ente locale di valutare l'andamento della gestione del servizio. Di conseguenza, il richiamo alle "risultanze dei fabbisogni standard" operato dal comma 653 deve essere letto in coordinamento con il complesso procedimento di determinazione dei costi e di successiva ripartizione del carico della TARI su ciascun contribuente".

Il nuovo MTR-2 definito da ARERA con Deliberazione 363/2021/R/Rif prevede l'utilizzo dei fabbisogni standard come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani, in particolare per la determinazione del coefficiente di recupero di produttività Xa (Art. 5 dell'Allegato A), nonché per le valutazioni relative al superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie per assicurare il raggiungimento dei previsti miglioramenti di qualità ovvero per sostenere il processo di integrazione delle attività gestite (Art. 4 dell'Allegato A).

In ultimo, il 21 gennaio 2022 ARERA ha pubblicato il Testo Unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF). Tale documento introduce un set di obblighi minimi che

tutti i gestori del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ossia dei singoli servizi che lo compongono, dovranno osservare. Rispetto agli obblighi minimi proposti dall’Autorità ed illustrati nella Delibera 15/2022 e nel relativo allegato, è concesso all’ Ente Territorialmente Competente di introdurre obblighi di qualità contrattuale e tecnica supplementari e migliorativi.

L’Ente ha approvato il PEF 2022-2025 in data 21/02/2022, e provvederà alla sua eventuale revisione ed approvazione delle relative tariffe 2023 entro la data del 30/04/2023..

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

La base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel comune. Tali redditi possono essere altalenanti, poiché influenzati dall’andamento dell’economia del paese.

La previsione, che resta di difficile determinazione in quanto legata ai redditi effettivi dei contribuenti.

La Legge di Bilancio 2022 ha modificato l’articolazione prevista per l’imposta sul reddito delle persone fisiche.

Il comune di Serina intende confermare per l’annualità 2023 l’aliquota approvata per l’anno 2022.

Il gettito previsto, in considerazione di quanto sopra, è pari a:

€ 223.500,00 per il 2023

€ 223.500,00 per il 2024

€ 223.500,00 per il 2025

FSC

Il Comune di Serina da spettanze dello Stato, ha una situazione negativa rispetto al Fondo di solidarietà Comunale e quindi non ha in entrata il relativo stanziamento, ma ha in spesa l’importo trattenuto dallo Stato per somme a debito per alimentazione del fondo di solidarietà comunale.

Il Fondo solidarietà comunale da restituire allo Stato per l’anno 2023 è di € **249.000,00**.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

L’imposta è istituita con delibera di consiglio comunale n. 43 del 30/11/2019 ed a norma dell’art. 2 del Regolamento, l’imposta è corrisposta per ogni pernottamento nelle strutture ricettive, di cui alla vigente normativa in materia, ubicate nel territorio del Comune di Serina, fino ad un massimo di n.7 pernottamenti consecutivi.

La previsione dell’imposta per l’anno 2023, è di € 7.000,00.

Il gettito è destinato a finanziare esclusivamente in manifestazioni turistiche, come previsto dalla norma istitutiva del tributo.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

La legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020) prevede all’art. 1 commi 816 e seguenti prevede che dal 2021 la tassa per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche, l’imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l’installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all’articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada siano sostituiti dal nuovo “canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria” e sarà comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

Detto canone viene disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

Il regolamento di istituzione del canone è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale del 31/03/2021.

Il gettito previsto, in considerazione di quanto sopra, è pari a:

€ 38.000,00 per il 2023

€ 38.000,00 per il 2024

€ 38.000,00 per il 2025

c. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente. La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

Missioni	Denominazione	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	1.048.660,45	919.525,00	919.525,00
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	65.884,83	64.050,00	64.050,00
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	204.250,00	203.250,00	203.200,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	74.692,59	72.600,00	72.600,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	76.650,00	73.650,00	73.650,00
MISSIONE 07	Turismo	53.000,00	53.000,00	53.000,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	557.402,58	550.300,00	550.300,00
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	207.200,00	207.200,00	207.200,00
MISSIONE 11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	872.793,84	832.800,00	832.800,00
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	50,00	50,00	50,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	6.700,00	6.700,00	6.700,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	70.466,04	57.027,00	57.735,00
MISSIONE 50	Debito pubblico	76.300,00	76.870,00	72.200,00
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	711.020,00	711.020,00	711.020,00
	Totale generale spese	4.025.070,33	3.828.042,00	3.824.030,00

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Una missione può essere finanziata "autofinanziata", quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

d. La gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale.

e. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2021), per i tre esercizi del triennio 2023-2025.

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente:

	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito	1.896.328,73	2.115.130,87	1.996.157,75	2.024.157,75	1.894.267,75
Nuovi prestiti	318.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	99.197,86	118.973,12	122.000,00	129.890,00	134.030,00
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni (meno)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito residuo	2.115.130,87	1.996.157,75	2.024.157,75	1.894.267,75	1.760.237,75

Di seguito si riporta in ogni caso il prospetto relativo all'indebitamento dell'ente, che risulta ampiamente rispettato:



PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

COMUNE DI SERINA

Esercizio: 2023 - Allegato n. 9/d

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.909.260,52	2.079.648,56	2.084.978,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	297.031,92	274.250,88	215.090,04
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	792.286,13	1.034.330,00	1.046.600,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		2.998.578,57	3.388.229,44	3.346.668,04
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale(1)	(+)	299.857,86	338.822,94	334.666,80
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2022(2)	(-)	76.300,00	76.870,00	72.200,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		223.557,86	261.952,94	262.466,80

f. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.



BILANCIO DI PREVISIONE - EQUILIBRI DI BILANCIO

COMUNE DI SERINA

Esercizio: 2023 - Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		607.708,23		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	64.882,29	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.346.668,04	3.246.912,00	3.247.040,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.314.050,33	3.117.022,00	3.113.010,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		33.475,91	33.825,82	34.117,91
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	122.000,00	129.890,00	134.030,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-24.500,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso di prestiti (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	24.500,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00



BILANCIO DI PREVISIONE - EQUILIBRI DI BILANCIO

COMUNE DI SERINA

Esercizio: 2023 - Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	574.441,75	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.635.963,44	80.500,00	80.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	24.500,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	3.185.905,19 0,00	80.500,00 0,00	80.500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane

In attuazione dei c. 5 e 6 dell'art. 6 del DL 80/2021 (provvedimento che ha istituito il PIAO), sono stati predisposti:

- il DPR 81/022 "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione" (già emanato, pubblicato sulla GU del 30/06/2022)
- il Decreto Interministeriale che definisce i contenuti e lo schema tipo del Piao e le modalità semplificate per gli enti con meno di 50 dipendenti.

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle
- pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione; assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Nel corso del corrente anno proseguirà il percorso di integrazione in vista dell'adozione del PIAO 2023-2025, con scadenza prorogata al 30/05/2023.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

Settore	Dipendente
Responsabile Servizi alla Persona	Bonaldi dott.ssa Elisabetta
Servizio Affari Generali – Ufficio Di Polizia Locale	Bonomi dott. Giuseppe
Area Tecnica	Epis Geom. Giovanni Maria
Area Finanziaria	Bonaldi dott.ssa Elisabetta

4. Gli obiettivi strategici

Missioni

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni.

In ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazione delle singole missioni tratte dal piano strategico per il bilancio 2023/2025.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Organi istituzionali	104.537,37	111.829,74	96.100,00	96.100,00
02 Segreteria generale	173.088,52	205.132,99	170.525,00	170.525,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	343.775,68	616.731,90	339.400,00	339.400,00
04 Gestione delle entrate tributarie	8.100,00	16.226,57	8.100,00	8.100,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.137.431,44	1.158.271,56	29.150,00	29.150,00

06 Ufficio tecnico	113.631,88	174.513,09	110.050,00	110.050,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	73.109,74	87.573,72	61.700,00	61.700,00
08 Statistica e sistemi informativi	155.193,00	155.193,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	183.840,26	255.512,92	139.500,00	139.500,00

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

La missione seconda viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Polizia locale e amministrativa	66.884,83	69.652,64	65.050,00	65.050,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Istruzione prescolastica	1.307.403,00	1.441.310,20	30.000,00	30.000,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	42.750,00	50.385,47	41.750,00	41.700,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	131.500,00	230.719,42	131.500,00	131.500,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00

02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	74.692,59	93.980,54	72.600,00	72.600,00
--	-----------	-----------	-----------	-----------

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Sport e tempo libero	126.650,00	142.919,75	73.650,00	73.650,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 07 – TURISMO.

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	53.000,00	57.795,21	53.000,00	53.000,00

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	43.700,00	64.317,11	45.700,00	45.700,00
03 Rifiuti	515.902,58	618.116,16	508.800,00	508.800,00
04 Servizio Idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	800,00	1.480,00	800,00	800,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	225.200,00	360.572,35	230.200,00	230.200,00

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei

soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	8.000,00	17.416,12	8.000,00	8.000,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	1.094.748,59	1.168.533,91	500.700,00	500.700,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	333.000,00	403.514,51	331.500,00	331.500,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	29.500,00	34.808,65	9.100,00	9.100,00

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00

03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	25.692,28	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	50,00	50,00	50,00	50,00

Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	6.700,00	9.500,00	6.700,00	6.700,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
-----------	---------------	-------	---------------	---------------

	2023	2023	2024	2025
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Fondo di riserva	13.430,13	17.500,00	13.101,18	13.517,09
02 Fondo svalutazione crediti	33.475,91	0,00	33.825,82	34.117,91
03 Altri fondi	23.560,00	0,00	10.100,00	10.100,00

MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG:

*“**DEBITO PUBBLICO** – Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.*

***ANTICIPAZIONI FINANZIARIE** – Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”*

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Le presenti missioni si articolano nei seguenti programmi:

Missione 50

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
-----------	---------------	-------	---------------	---------------

	2023	2023	2024	2025
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	76.300,00	76.300,20	76.870,00	72.200,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	122.000,00	128.365,63	129.890,00	134.030,00

Missione 60

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00

Elemento di esposizione finanziaria potrebbe essere l'accesso all'anticipazione di cassa. Per l'anno 2023 il budget massimo consentito dalla normativa è pari ad € 749.644,64 come risulta dalla seguente tabella.

LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE	
Titolo 1 rendiconto 2021	1.909.260,52
Titolo 2 rendiconto 2021	297.031,92
Titolo 3 rendiconto 2021	792.286,13
TOTALE	2.998.578,57
3/12	749.644,64

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	711.020,00	953.101,03	711.020,00	711.020,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00

SEZIONE STRATEGICA - PNRR

PROGETTO 1

Tipologia intervento	Migrazione al Cloud dei servizi digitali dell'amministrazione. – CUP B51C22000490006
Stato di attivazione	Attivato il 27.01.2023
Missione	PNRR MISSIONE 1 – Digitalizzazione, Innovazione, competitività, cultura e turismo
Componente/Linea di intervento	Componente 1 - Asse 1 – Investimento 1.2 Abilitazione al Cloud per le PA locali
Descrizione progetto	Migrazione al Cloud dei servizi digitali dell'amministrazione – Migrazione di n. 9 servizi.
Titolarietà	Comune di Serina
Termine progetto	31.12.2023
Importo	€ 47.427,00

PROGETTO 2

Tipologia intervento	Estensione delle piattaforme dell'utilizzo delle piattaforme digitali – CUP B51F22000670006
Stato di attivazione	Attivato il 27.01.2023
Missione	PNRR MISSIONE 1 - Digitalizzazione, Innovazione, competitività, cultura e turismo
Componente/Linea di intervento	Componente 1 - Investimento 1.4 Servizi di cittadinanza digitale – Misura 1.4.4. “Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID
Descrizione progetto	Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale mediante integrazione dell'utilizzo della CIE nell'ambito comunale.
Titolarietà	Comune di Serina
Termine progetto	31.12.2024
Importo	€ 14.000,00

PROGETTO 3

Tipologia intervento	Applicazione APP IO – CUP B51F22000770006
Stato di attivazione	Attivato il 26.01.2023
Missione	PNRR MISSIONE 1 - Digitalizzazione, Innovazione, competitività, cultura e turismo
Componente/Linea di intervento	Componente 1 - Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” - Misura 1.4.3 Adozione APP IO
Descrizione progetto	Applicazione APP IO sul territorio nazionale e relativa attivazione dei servizi
Titolarietà	Comune di Serina
Termine progetto	31.12.2023
Importo	€ 5.346,00

PROGETTO 4

Tipologia intervento	Piattaforma PAGOPA – CUP B51F22000570006
Stato di attivazione	Attivato il 26.01.2023
Missione	PNRR MISSIONE 1 - Digitalizzazione, Innovazione, competitività, cultura e turismo
Componente/Linea di intervento	Componente 1 - Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale”, Misura 1.4.3. “Adozione piattaforma PAGOPA”
Descrizione progetto	Attivazione del servizio PAGOPA per i servizi a domanda individuale attivati dall’ente locale.
Titolarità	Comune di Serina
Termine progetto	31.12.2023
Importo	€ 8.498,00

PROGETTO 5

Tipologia intervento	Miglioramento dell’esperienza d’uso del sito e dei servizi digitali – CUP B51F22001280006
Stato di attivazione	Attivato il 27.01.2023
Missione	PNRR MISSIONE 1 - Digitalizzazione, Innovazione, competitività, cultura e turismo
Componente/Linea di intervento	Componente 1 - Investimento 1.4 Servizi e cittadinanza digitale, Misura 1.4.1 “Esperienza del cittadino nei servizi pubblici”
Descrizione progetto	Implementazione del sito web comunale e maggiori servizi per accesso diretto dei cittadini ai servizi pubblici al fine di garantire la concretizzazione del “cittadino attivo”.
Titolarità	Comune di Serina
Termine progetto	31.12.2023
Importo	€ 79.922,00

PROGETTO 6

Tipologia intervento	Realizzazione nuovo asilo nido e scuola dell’infanzia – CUP B58H22000010006
Stato di attivazione	APPROVATO
Missione	PNRR MISSIONE 4 – Istruzione e ricerca
Componente/Linea di intervento	Componente 1 - Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all’Università – Investimento 1.1 “Piano per gli asili nido e scuole dell’Infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”
Descrizione progetto	Realizzazione nuovo polo intercomunale dell’infanzia con riconversione e ampliamento dell’edificio scolastico esistente in Viale Papa Giovanni XXIII. Il progetto ha finalità di rispondere all’esigenza della cittadinanza alla presenza sul territorio dei servizi rivolti alla prima infanzia, in particolare gli asili nido.
Titolarità	Comune di Serina
Termine progetto	30.06.2026 – Collaudo lavori
Importo	€ 1.277.403,00

PROGETTO 7

Tipologia intervento	Rifacimento tetto Convento e fornitura e servizi Casa della Solidarietà – B59I22001150001
Stato di attivazione	Approvato
Missione	PNRR MISSIONE 5 – Inclusione e Coesione.
Componente/Linea di intervento	Componente 3 - Interventi speciali per la coesione territoriale. Investimento 1 -Strategia nazionale per le aree interne. 1.1.1.Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità
Descrizione progetto	Manutenzione straordinaria per rifacimento manto di copertura del padiglione ovest del Monastero della SS. Trinità sito in Via Palma il Vecchio e servizi e forniture per la nuova casa della solidarietà di Via E. Scuri. L'intervento di recupero del Monastero consentirà il mantenimento di una struttura finalizzata all'erogazione del servizio di Comunità di Mini Alloggi agli anziani e alla realizzazione di servizi ed eventi di promozione turistica e culturale. Con l'acquisto di forniture e servizi finalizzati alla Casa della solidarietà si concretizza un centro in cui saranno ubicati i servizi di natura sanitaria a cui potranno accedere i cittadini di tutta la Valle Serina.
Titolarità	Comune di Serina
Termine progetto	30.06.2025 – Collaudo lavori
Importo	€ 262.000,00

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

In particolare per ciò che riguarda quanto proprio della parte prima sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa: Missione - Programma

SeO – Introduzione

Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

Parte seconda

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si

tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

Fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismissioni. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da

allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione

Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le entrate sono così suddivise:

Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	64.882,29	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	574.441,75	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.084.978,00	3.267.796,27	2.091.720,00	2.095.348,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	215.090,04	328.300,04	149.592,00	149.592,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	1.046.600,00	1.310.886,41	1.005.600,00	1.002.100,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	2.485.963,44	2.769.432,27	80.500,00	80.500,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	711.020,00	815.229,40	711.020,00	711.020,00
	Totale	7.532.975,52	8.841.644,39	4.238.432,00	4.238.560,00

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli dal 2020 al 2025 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	60.521,32	72.632,92	65.336,72	64.882,29	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	35.237,16	302.474,43	398.457,07	574.441,75	0,00	0,00
	Avanzo Amministrazione	29.780,00	129.638,30	63.978,27	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.899.882,44	1.909.260,52	2.079.648,56	2.084.978,00	2.091.720,00	2.095.348,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	564.943,50	297.031,92	321.677,88	215.090,04	149.592,00	149.592,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	685.267,30	792.286,13	1.034.330,00	1.046.600,00	1.005.600,00	1.002.100,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	366.157,66	321.953,32	5.703.404,36	2.485.963,44	80.500,00	80.500,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	318.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	302.112,98	318.225,83	661.020,00	711.020,00	711.020,00	711.020,00
Totale		3.943.902,36	4.461.503,37	10.677.852,86	7.532.975,52	4.238.432,00	4.238.560,00

Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
TITOLO 1	Spese correnti	3.314.050,33	4.208.566,02	3.117.022,00	3.113.010,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	3.185.905,19	3.456.983,99	80.500,00	80.500,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	122.000,00	128.365,63	129.890,00	134.030,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	711.020,00	953.101,03	711.020,00	711.020,00
Totale		7.532.975,52	8.947.016,67	4.238.432,00	4.238.560,00

Di seguito si riporta il trend storico della spesa per titoli dal 2020 al 2025 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
		2020	2021	2022	2023	2024	2025
TITOLO 1	Spese correnti	2.822.557,90	2.948.940,44	3.446.017,14	3.314.050,33	3.117.022,00	3.113.010,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	188.262,51	573.942,70	6.251.865,72	3.185.905,19	80.500,00	80.500,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	91.890,52	108.036,11	118.950,00	122.000,00	129.890,00	134.030,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	302.112,98	318.225,83	661.020,00	711.020,00	711.020,00	711.020,00
Totale		3.404.823,91	3.949.145,08	10.677.852,86	7.532.975,52	4.238.432,00	4.238.560,00

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati e il confronto con i dati relativi al rendiconto 2020 e 2021. Si evidenzia che i dati non sono del tutto confrontabili a causa della diversa collocazione di diverse voci nel nuovo bilancio armonizzato e delle variazioni apportate al bilancio a seguito della definizione del fondo pluriennale vincolato.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Organi istituzionali	72.144,98	75.944,85	105.761,98	104.537,37	96.100,00	96.100,00
02 Segreteria generale	132.831,84	153.380,21	186.758,07	173.088,52	170.525,00	170.525,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	367.739,30	352.599,31	339.082,52	343.775,68	339.400,00	339.400,00
04 Gestione delle entrate tributarie	10.098,18	4.452,00	8.000,00	8.100,00	8.100,00	8.100,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	34.818,09	27.018,34	1.560.468,56	31.150,00	28.150,00	28.150,00
06 Ufficio tecnico	103.135,11	120.195,47	136.790,45	92.631,88	89.050,00	89.050,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	72.367,43	68.723,68	92.219,71	73.109,74	61.700,00	61.700,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	47.427,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	65.973,08	97.028,08	157.201,91	174.840,26	126.500,00	126.500,00
Totale	859.108,01	899.341,94	2.586.283,20	1.048.660,45	919.525,00	919.525,00

Nella missione vengono gestiti i servizi di :

- affari generali;*
- segreteria;*
- gestione economica e finanziaria;*
- gestione delle entrate tributarie;*
- gestione amministrativa;*
- gestione ufficio tecnico;*
- gestione anagrafe, stato civile, elettorale;*
- servizi generali*

SERVIZIO AFFARI GENERALI:

- corresponsione indennità e oneri prev.li al Sindaco e assessori;*
- erogazione gettoni di presenza consiglieri;*
- liquidazione compenso Revisore dei Conti;*
- gestione finanziaria della Convenzione per lo sviluppo economico e sociale della valle Serina.*

SEGRETERIA:

- attività di supporto a favore dei servizi comunali nella predisposizione dei provvedimenti da sottoporre alla Giunta e consiglio comunale;*

- convocazione sedute di Giunta e predisposizione del materiale necessario per lo svolgimento delle stesse;
- assistenza alle sedute di giunta e di Consiglio;
- redazione dei verbali delle sedute della Giunta e del Consiglio;
- invio capigruppo consiliari degli atti amministrativi, come da regolamento, e delle deliberazioni adottate dalla Giunta e dal Consiglio;
- tenuta registro determinazioni assunte dai responsabili di servizio e registrazione generale;
- assistenza nella redazione delle determinazioni dei responsabili di servizio;
- acquisto modulistica e stampati;
- pubblicazioni per i vari servizi comunali;
- gestione gare d'appalto;
- redazione contratti e predisposizione atti per registrazione c/o agenzia entrate;
- gestione procedure internet e rete informatica;
- pubblicazione su sito internet deliberazioni di Giunta e Consiglio e atti amministrativi di interesse pubblico;
- gestione albo pretorio on-line per pubblicazione atti amministrativi.

GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA:

- elaborazione Documento Unico Programmatico;
- elaborazione bilancio di previsione, rendiconto della gestione - secondo i nuovi schemi D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. ;
- gestione ordinaria del bilancio;
- assunzione impegni di spesa;
- assunzione e registrazione accertamenti di entrata;
- emissione reversali di incasso e mandati di pagamento con relative distinte di pagamento;
- trasmissione reversali e mandati on line alla Tesoreria comunale;
- predisposizione variazioni di bilancio (art.175 Tuel 167/2000);
- prelievi dal fondo di riserva (art.166 e 176 Tuel 167/2000);
- predisposizione e verifica equilibri di bilancio (art. 193 Tuel 167/2000);
- istruttoria delle domande di finanziamento e relativa gestione;
- rilascio pareri in ordine alla regolarità contabile deliberazioni di Giunta/Consiglio qualora comportino impegni di spesa o diminuzioni di entrata (art.49 Tuel 267/2000);
- rilascio parere di copertura finanziaria sulle determinazioni dei responsabili di servizio che comportino impegni di spesa;
- predisposizione ed invio certificato al Bilancio e BDAP;
- realizzazione controllo di gestione;
- predisposizione e gestione Piano Esecutivo di Gestione;
- predisposizione documentazione di raccordo con la tesoreria comunale;
- predisposizione verifica trimestrale di cassa dei rendiconti degli agenti contabili;
- gestione amministrativa del patrimonio comunale e tenuta inventario;
- gestione stipendi e salario accessorio dipendenti con connessi adempimenti fiscali ed assistenziali;
- tenuta contabilità iva casa anziani, fognatura, depurazione, assistenza domiciliare, lampade votive, impianti sportivi;
- gestione pratiche per assunzione Mutui con Istituti di Credito;
- collaborazione per la realizzazione dei piani economici finanziari per le nuove opere destinate all'esercizio di servizi pubblici;
- Gestione dei pagamenti in funzione del Pareggio di bilancio;
- Gestione nuova contabilità (D.lgs 118/2011) ;
- Split payment;

- fatturazione elettronica;
- riaccertamento ordinario residui.

GESTIONE ENTRATE TRIBUTARIE

- redazione ruoli per la riscossione della TARI;
- gestione amministrativa Centro Raccolta;
- -gestione riscossione tariffa per lampade votive;
- gestione tributi locali: IMU, Canone unico patrimoniale;
- gestione IMU -TASI-TARI;
- inserimento denunce variazione presentate nell'anno in corso;
- attività informativa all'utenza e collaborazione per la compilazione della modulistica necessaria per le denunce annuali;
- attività di liquidazioni, accertamenti per l'imposta evasa;
- predisposizione provvedimenti di rimborso per l'imposta pagata in eccedenza;
- allineamento dati catastali;
- predisposizione e divulgazione informativa IMU-TASI;
- attività di riscossione diretta IMU.

GESTIONE AMMINISTRATIVA

- manutenzione ordinaria e straordinari degli immobili di proprietà comunale e delle attrezzature esistenti.

GESTIONE UFFICIO TECNICO

- gestione degli strumenti urbanistici;
- gestione del territorio;
- gestione delle opere pubbliche;
- strade, cimiteri, pubblica illuminazione, parchi pubblici e verde attrezzato.
- gestione edilizia privata;
- gestione servizio statistico;
- concessioni cimiteriali;
- rilascio concessioni edilizie, D.I.A, S.C.I.A., C.D.U., agibilità e inagibilità locali;
- acquisizione preventivi di spesa e redazione determine di assunzione impegni di spesa.

GESTIONE ANAGRAFE, STATO CIVILE ED ELETTORALE

- gestione anagrafe;
- gestione AIRE anagrafe italiani residenti all'estero;
- gestione stato civile;
- gestione servizio elettorale, leva;
- gestione protocollo generale;
- gestione amministrativa cimiteri;
- relazioni con il pubblico;
- rilevazioni statistiche;
- gestione eventuali referendum e consultazioni elettorali;
- pubblicazioni albo pretorio;
- predisposizione regolamenti e modulistica privacy;
- carta di identità;
- notifica atti;
- riscossione proventi centro raccolta rifiuti;
- ritiro denunce di variazione IMU e TASI;

- centralino telefonico;
- gestione e spedizione corrispondenza postale e posta PEC;
- gestione archivio comunale;
- soggiorno marino anziani;
- distribuzione sacchi raccolta differenziata;
- distribuzione materiale promozione vario (libri...);
- aggiornamento albo giudici popolari.

SERVIZI GENERALI

- gestione fondo per ore straordinarie personale dipendente;
- costituzione e gestione fondo salario accessorio del personale dipendente.

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Polizia locale e amministrativa	56.659,26	61.019,90	67.332,91	65.884,83	64.050,00	64.050,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	56.659,26	61.019,90	67.332,91	65.884,83	64.050,00	64.050,00

Obiettivi:

- Mantenimento e miglioramento degli standard qualitativi e potenziamento servizio vigilanza estivo.
- Vigilanza urbana;
- annonaria;
- vigilanza sanitaria;
- controlli edilizi;
- messo di notifica;

-commercio

Il servizio viene svolto tramite:

- Dall'anno 2018 è stata assunta una figura di istruttore direttivo di vigilanza, cat. D, posizione giuridica ed economica D2, a tempo full time ed indeterminato.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Istruzione prescolastica	26.000,00	26.000,00	159.992,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	36.731,03	40.532,09	50.100,00	42.750,00	41.750,00	41.700,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	98.312,62	123.411,96	761.649,20	131.500,00	131.500,00	131.500,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	161.043,65	189.944,05	971.741,20	204.250,00	203.250,00	203.200,00

Gestione amministrativa diritto allo studio:

- *scuola primaria;*
- *scuola secondaria di 1^ grado;*
- *segreteria dell'Istituto Comprensivo;*
- contributo alla scuola per l'infanzia paritaria;*
- convenzione per gestione associata assistenza educativa scolastica disabili;*

gestione:

- scuola primaria;*
- scuola secondaria di 1^ grado;*
- trasporto scolastico;*
- erogazione contributo scuola per l'infanzia paritaria;*
- assistenza educativa scolastica alunni disabili;*
- rendicontazione costi sostenuti per gli alunni provenienti da altri Comuni;*

Il servizio viene svolto tramite 1 istruttore direttivo amministrativo -part time.

Obiettivi della gestione

- Mantenimento e potenziamento del servizio istruzione;*
- incentivare e garantire agli studenti ulteriori attività formative oltre alle normali attività didattiche;*
- favorire l'integrazione scolastica degli alunni disabili;*
- attivare progetti per incentivare la partecipazione degli alunni alla vita comunitaria.*

-organizzazione trasporto scolastico;
 -previsione e monitoraggio assistenza educativa scolastica secondo criteri previsti nella convenzione per la gestione associata del servizio con Comunità Montana Valle Brembana.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	1.100.000,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	59.771,18	65.184,99	79.077,87	74.692,59	72.600,00	72.600,00
Totale	59.771,18	65.184,99	1.179.077,87	74.692,59	72.600,00	72.600,00

Gestione ordinaria biblioteca comunale;
 -collaborazione con Istituto Comprensivo Valle Serina per attività di promozione alla lettura;
 -sviluppo progetti di promozione alla lettura preposti dal sistema provinciale;

Obiettivi della gestione

BIBLIOTECA: incremento del patrimonio librario ed incentivazione del prestito;

MOSTRE: realizzazione mostre e manifestazioni culturali;

PROGRAMMAZIONE: di attività di promozione alla lettura.

Il servizio viene svolto tramite 1 istruttore direttivo amministrativo – part time

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Sport e tempo libero	62.269,17	74.248,60	181.415,00	76.650,00	73.650,00	73.650,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	62.269,17	74.248,60	181.415,00	76.650,00	73.650,00	73.650,00

Le strutture utilizzate sono:

- n.1 palazzetto sport;
- n.1 stadio comunale;
- n.2 campi da tennis;
- n.1 pista sci fondo;

MISSIONE 07 – TURISMO.

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	48.824,10	51.345,56	50.000,00	53.000,00	53.000,00	53.000,00
Totale	48.824,10	51.345,56	50.000,00	53.000,00	53.000,00	53.000,00

Per il Comune di Serina il turismo risulta essere e rimane l'attività economica che maggiormente incide sull'economia locale, principalmente nel periodo estivo ed invernale non solo per i numerosi esercizi pubblici, ma altresì per il numero elevato di case di villeggiatura.

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	30.144,10	42.978,39	89.070,55	40.700,00	40.700,00	40.700,00
03 Rifiuti	459.122,87	462.348,24	512.017,45	515.902,58	508.800,00	508.800,00
04 Servizio Idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	320,00	240,00	800,00	800,00	800,00	800,00
06 Tutela valorizzazione delle	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

risorse idriche						
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	489.586,97	505.566,63	1.601.888,00	557.402,58	550.300,00	550.300,00

GESTIONE:

-manutenzione parchi e giardini;

SERVIZIO R.S.U.:

*-gestione raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani presso Centro Raccolta (appalto);
-raccolta rifiuti solidi urbani dai cestini dislocati sul territorio comunale.*

PARCHI E GIARDINI:

*-manutenzione di parchi e giardini e tinteggiatura panchine e recinzioni comunali;
-messa in sicurezza degli impianti esistenti.*

Obiettivi della gestione

Miglioramento delle strutture esistenti sul territorio.

Mantenimento e miglioramento della raccolta R.S.U.

Miglioramento degli spazi verdi esistenti sul territorio

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	174.794,36	230.245,84	487.678,04	207.200,00	207.200,00	207.200,00
Totale	174.794,36	230.245,84	487.678,04	207.200,00	207.200,00	207.200,00

Obiettivi della gestione

*- Manutenimento e miglioramento della viabilità.
- sgombero neve dalle strade e marciapiedi comunali.
- manutenzione ordinaria e straordinaria strade;
- Gestione e pulizia strade e mulattiere comunali;*

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	3.364,81	3.325,22	9.416,12	8.000,00	8.000,00	8.000,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	399.308,56	416.980,13	499.327,74	502.293,84	484.200,00	484.200,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	26.028,48	10.465,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	328.428,15	318.465,28	374.260,00	333.000,00	331.500,00	331.500,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	8.638,01	8.300,17	9.786,32	29.500,00	9.100,00	9.100,00
Totale	765.768,01	757.535,80	892.790,18	872.793,84	832.800,00	832.800,00

- gestione casa per anziani presso struttura ex Convento;*
- contributi nel campo sociale;*
- Assistenza domiciliare in gestione associata con l'Azienda Speciale Valle Brembana*
- pratiche per contributi regionali a favore della persona;*
- inserimenti lavorativi persone disagiate;*
- attivazione progetti educativi Valle Serina;*
- attivazione inserimenti socio-occupazionali per persone con disagio sociale;*
- ampliamento servizi a favore di minori e famiglie;*
- gestione progetti individuali persone disabili;*
- cura rapporti con servizio C.S.E.*
- contributi a persone anziane e bisognose;*
- gestione Comunità Mini Alloggi "Tiraboschi Bombello";*
- contributi ad associazioni locali che operano in campo sociale;*
- gestione inserimenti lavorativi persone con disagio;*
- tutela minori;*
- progetto spazio gioco minori;*

- gestione diretta servizio mensa in casa anziani;
- ampliamento servizi a favore dei minori e delle famiglie;
- piani individuali persone disabili;
- inserimenti socio-occupazionali presso enti pubblici e privati;
- progetti socializzazione per anziani.

SERVIZI CIMITERIALI:

- manutenzione strutture esistenti;
- tumulazioni;
- inumazioni;
- esumazioni;
- manutenzione ordinaria illuminazione votiva.

Della missione fanno parte le seguenti strutture:

N. 1 edificio adibito a casa anziani e relativi beni mobili.

N. 1 ufficio e relativi strumenti informatici.

N. 1 spazio gioco.

N. 3 cimiteri comunali.

Obiettivi della gestione:

Mantenimento e miglioramento delle prestazioni di assistenza erogati.

Il programma è coerente con le linee programmatiche regionali del settore secondo indicazione della Legge 328/2000 che disciplina gli interventi nel campo sociale.

I settori dei servizi sociali sono inoltre coerenti con specifiche leggi di settore e con il piano di zona approvato dall'assemblea dei sindaci Valle Brembana.

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Industria, PMI e Artigianato	56.200,00	25.432,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	41,32	41,32	50,00	50,00	50,00	50,00
Totale	56.241,32	25.473,32	50,00	50,00	50,00	50,00

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	2.000,00	6.650,00	7.400,00	6.700,00	6.700,00	6.700,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale	2.000,00	6.650,00	7.400,00	6.700,00	6.700,00	6.700,00
--------	----------	----------	----------	----------	----------	----------

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

Programma	Descrizione
01	Fondo di riserva

02	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione
----	--

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'“accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione”.

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

- a) individuare le categorie d'entrata stanziata in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
- c) cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

Nel primo esercizio di applicazione della nuova contabilità è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al bilancio.

Andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	6.200,24	13.430,13	13.101,18	13.517,09
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	30.304,74	33.475,91	33.825,82	34.117,91
03 Altri fondi	0,00	0,00	17.300,00	23.560,00	10.100,00	10.100,00
Totale	0,00	0,00	53.804,98	70.466,04	57.027,00	57.735,00

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.**PARTE 1**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	86.491,87	82.383,81	79.310,00	76.300,00	76.870,00	72.200,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	118.950,00	0,00	0,00	0,00
Totale	86.491,87	82.383,81	198.260,00	76.300,00	76.870,00	72.200,00

MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE**PARTE 1**

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.**PARTE 1**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	302.112,98	318.225,83	661.020,00	711.020,00	711.020,00	711.020,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	302.112,98	318.225,83	661.020,00	711.020,00	711.020,00	711.020,00

SeO - Riepilogo Parte seconda

Programma triennale fabbisogno personale 2023/2025

La programmazione del fabbisogno di personale con le modifiche introdotte dall'art. 6 del DL 80/2021 sarà ricompresa nell'approvazione del PIAO la cui scadenza è prevista da normativa di legge al 31/05/2023.

La capacità assunzionale dell'Ente, che verrà poi aggiornata a seguito dell'approvazione del Rendiconto 2022, alla data attuale è la seguente:

	ANNO	VALORE	FASCIA
Popolazione al 31 dicembre	2021	2.052	C
	ANNI	VALORE	
Spesa di personale da ultimo rendiconto di gestione approvato (v. foglio "Spese di personale-Dettaglio")	2021	396.508,77 €	(l)
Spesa di personale da rendiconto di gestione 2018		393.038,57 €	
Entrate correnti da rendiconti di gestione dell'ultimo triennio (al netto di eventuali entrate relative alle eccezioni 1 e 2 del foglio "Spese di personale-Dettaglio")	2019	2.730.160,76 €	
	2020	2.815.442,07 €	
	2021	3.150.093,24 €	
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio		2.898.565,36 €	
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2021	24.366,13 €	
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE		2.874.199,23 €	(b)
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette (a) / (b)			(c) 13,80%
Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM			(d) 27,60%
Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM			(e) 31,60%

COLLOCAZIONE DELL'ENTE SULLA BASE DEI DATI FINANZIARI

ENTE VIRTUOSO

ENTE VIRTUOSO

Incremento teorico massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - (SE (c) < o = (d))		396.770,22 €	(f)
Sommatoria tra spesa da ultimo rendiconto approvato e incremento da Tabella 1		793.278,99 €	(f1)
Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM nel periodo 2020-2024	2022		(h) 25,00%
Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2 (2020-2024) - (a1) * (h)		98.259,64 €	(i)
Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. foglio "Resti assunzionali")		0,00 €	(l)
Migliore alternativa tra (i) e (l) in presenza di resti assunzionali (Parere RGS)		98.259,64 €	(m)
Tetto di spesa comprensivo del più alto tra incremento da Tab. 2 e resti assunzionali - (a1) + (m)		491.298,21 €	(m1)
Confronto con il limite di incremento da Tabella 1 DM (Parere RGS) - (m1) < (f)		491.298,21 €	(n)
Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	2022	491.298,21 €	(o)

Piano delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

In data 18/04/2016 è stato emanato il Decreto Legislativo n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".

In particolare l'art. 21 "Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici":

- al comma 1 stabilisce che "Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti";

- al comma 3 prevede che "Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000,00 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Ai fini dell'inserimento nel programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, il documento di fattibilità delle alternative progettuali, di cui all'articolo 23, comma 5.";

Si riporta di seguito l'elenco degli investimenti e delle opere pubbliche che si intende realizzare nel triennio, con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento.

Le schede sono state redatte facendo riferimento al Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti in data 16.01.2018, pubblicato sulla G.U. n. 57 del 09.03.2018, recante "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali" emanato ai sensi dell'art. 21, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016.

SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023 / 2025

COMUNE DI SERINA

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità Finanziaria Primo anno	Disponibilità Finanziaria Secondo anno	Disponibilità Finanziaria Terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 1 539 403,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Trasferimento di immobili ex art. 53, commi 6 e 7, D. Lgs. 163/2006	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Stanziamanti di bilancio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altro		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totali	€ 1 539 403,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Importo (in euro)			
Accantonamento di cui all'art. 12 comma 1 del D.P.R. 207/2010 riferito al primo anno	€ 46 182,09			

Il Responsabile del Programma

Geom. Giovanni Maria Epis

geom. Giovanni Maria Epis

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023 / 2025

COMUNE DI SERINA

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. Progr.	Cod. Int. Amm.ne	CODICE ISTAT			Codice NUTS	Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Priorità	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili S/N	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia
1	1	10	016	197		01	08	Realizzazione del nuovo polo intercomunale dell'infanzia con riconversione e ampliamento dell'edificio in viale Papa Giovanni XXIII	1	€ 1 277 403,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1 277 403,00	N	€ 0,00	
2	2	10	016	197		06	90	Manutenzione Straordinaria Per Rifacimento Manto Di Copertura Del Padiglione Ovest Del Monastero Di Ss. Trinita' Sito In Via Palma Il Vecchio 20 E Servizi E Forniture Per La Nuova Casa Della Solidarieta' Di Via E. Scuri	1	€ 262 000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 262 000,00	N	€ 0,00	
TOTALE										€ 1 539 403,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1 539 403,00		€ 0,00	

Il Responsabile del Programma

Geom. Giovanni Maria Epis

geom. Giovanni Maria Epis

SCHEDA 2B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023 / 2025
COMUNE DI SERINA
ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE EX ART. 53 COMMI 6 e 7 D. LGS. 163/2006 e S.M.I.

Elenco degli immobili da trasferire ex art. 53 commi 6 e 7 D. Lgs. 163/2006				Arco temporale di validità del programma Valore Stimato		
Riferimento Intervento	Descrizione Immobile	Solo diritto di superficie	Piena proprietà	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno
1	nessuno			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE				€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Il Responsabile del Programma
 Geom. Giovanni Maria Epis
geom. Giovanni Maria Epis

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023 / 2025
COMUNE DI SERINA
ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne	Codice Unico Intervento	CUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità	Conformità		Priorità	Stato Progettazione Approvata	Stima Tempi di Esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb. (S/N)	Amb. (S/N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
1	1	B58H22000010006	Realizzazione del nuovo polo intercomunale dell'infanzia con riconversione e ampliamento dell'edificio in viale Papa Giovanni XXIII		Epis	Giovanni Maria	€ 1 277 403,00	€ 1 277 403,00	MIS	N	S	1	PP	II/2023	IV/2025
2	2	B59I22001150001	Manutenzione Straordinaria Per Rifacimento Manto Di Copertura Del Padiglione Ovest Del Monastero Di Ss. Trinita' Sito In Via Palma Il Vecchio 20 E Servizi E Forniture Per La Nuova Casa Della Solidarieta' Di Via E. Scuri		Epis	Giovanni Maria	€ 262 000,00	€ 262 000,00	CPA	S	S	1	PE	II/2023	III/2024
TOTALE							€ 1 539 403,00	€ 1 539 403,00							

Il Responsabile del Programma
 Geom. Giovanni Maria Epis
geom. Giovanni Maria Epis

Piano biennale acquisti:

L'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 prevede che le Amministrazioni approvino il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi".

Il Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti in data 16.01.2018, pubblicato sulla G.U. n. 57 del 09.03.2018 con cui sono state approvate le schede, ha previsto l'adozione di tali modelli con decorrenza 2019-2020.

Detto programma è disciplinato dal comma 6 dell'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, il quale recita:

"Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208."

SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SERINA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Stanzamenti di bilancio	€ 26 230,00	€ 26 230,00	€ 52 460,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
totale	26 230,00	26 230,00	52 460,00

Il referente del programma
(Geom. Giovanni Maria EPIS)

geom. Giovanni Maria Epis

SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SERINA
ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					"CENTRO DI COSTO/TENGO" SOGGETTO ASSEGNATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)			
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato (10)		codice AUSA		denominazione		
																		Importo	Tipologia					
00342670163202300001	2023		No	no	SI	Provincia di Bergamo	Servizi		SERVIZIO DI SUPPORTO AL SETTORE FINANZIARIO	1. priorità massima	BONALDI ELISABETTA	3	SI	€ 26 290,00	€ 26 290,00	€ 26 290,00	€ 78 890,00					5. modifica ex art.7 comma 9		

Note
(1) Codice CUI = sigla settore (Forniture, Servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" è uguale a "SI" e CUP non presente

Il referente del programma
(Geom. Giovanni Maria EPIS)
geom. Giovanni Maria Epis

ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SERINA

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITÀ
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
(Geom. Giovanni M. EPIS)
geom. Giovanni Maria Epis

Note
(1) breve descrizione dei motivi

Piano delle alienazioni

Il Piano delle alienazioni viene stato redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Il primo prospetto che segue riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, quindi fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro. L'ultimo indica separatamente anche il numero degli immobili oggetto di vendita nel triennio.

Di seguito si allega dichiarazione del Responsabile ufficio Tecnico per attestazione che nell'anno 2023 non ci sono immobili da alienare.



Comune di Serina

terra natale di Palma il Vecchio

Viale Papa Giovanni XXIII, 1 – 24017 Serina (Bg) – Cod. Fiscale 00342670163

Tel. 034566213 – Fax 034556012 – e-mail info@comune.serina.bg.it

PEC comune.serina@pec.regione.lombardia.it

e-mail Ufficio Tecnico: tecnico@comune.serina.bg.it

Serina, lì 21 febbraio 20223

OGGETTO: PIANO ALIENAZIONI 2023-2025. DICHIARAZIONE.

Il sottoscritto geom. Giovanni Maria EPIS in qualità di Responsabile del Servizio III Tecnico e Manutentivo del Comune di Serina, giusto decreto di nomina sindacale n.7/2020 del 01/10/2020, con riferimento all'oggetto,

DICHIARA

- 1) CHE non è previsto nessun tipo di alienazione per le annualità 2023-2025.
- 2) CHE, pertanto, il piano delle alienazioni per le annualità 2023-2025 è negativo.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Geom. Giovanni Maria Epis

geom. Giovanni Maria Epis



PARERE DEL REVISORE CONTABILE

COMUNE DI SERINA (BG)

Verbale n. 3 del 24/02/2023

Oggetto: Parere del revisore sul Documento Unico di Programmazione 2023-2025.

IL REVISORE DEI CONTI

VISTA la delibera di Giunta comunale n. 25 del 22/02/2023 (alla data odierna in corso di pubblicazione) di approvazione dello schema di Documento Unico di Programmazione 2023-2025;

VISTO l'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, avente ad oggetto il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, ed in particolare il punto 8 ove è indicato che "il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione";

VISTO l'art. 170 del D.Lgs. 267/2000, rubricato *Documento unico di programmazione*, che al comma 5 sancisce che "il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";

VISTO l'art. 174, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, che prevede che il D.U.P. sia predisposto dall'organo esecutivo e da questo presentato all'organo consiliare;

RICHIAMATO l'art. 239, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, il quale prevede:

- al comma 1, lett. b), num. 1, che l'organo di revisione esprima un parere, con le modalità stabilite dal regolamento, sugli strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- al comma 1-bis), che nei pareri venga "espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori";

RILEVATO che Arconet, nella risposta alla domanda n. 10, indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il D.U.P. presentato dalla Giunta e che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla deliberazione di Giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio;

VISTI i seguenti documenti:

- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento Comunale di contabilità;
- il D.Lgs. 267/2000;
- il D.Lgs. 118/2011 e il principio contabile applicato All. 4/1;
- la FAQ n. 10 armonizzazione ARCONET;

RITENUTO che la presentazione del D.U.P. al Consiglio deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile reso dal Responsabile del Servizio Affari Finanziari in data 22/02/2023;

ESAMINATO:

- il Documento Unico di Programmazione approvato con delibera di Giunta comunale n. 25 del 22/02/2023, redatto in forma semplificata, così come consentito dal punto 8.4 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011 per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti;
- lo schema del bilancio di previsione finanziario 2023/2025;

CONSIDERATO che il documento unico di programmazione è caratterizzato da una identificazione del suo contenuto minimo, identificazione contenuta all'interno del principio contabile sulla programmazione, e che nel documento in oggetto si dà atto del permanere degli equilibri di bilancio e del rispetto dei vincoli di finanza pubblica nel periodo considerato (2023-2025);

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1;
- b) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel D.U.P., e

RITIENE

in relazione alle proprie competenze di poter esprimere parere favorevole alla proposta di deliberazione di cui in oggetto, parere attinente la conformità formale del D.U.P. ai dettati normativi vigenti, ed attesta la coerenza, attendibilità e congruità delle previsioni in esso contenute.

Serina, 24/02/2023

Il Revisore dei Conti:
dott.ssa Beatrice Sironi

